



# Studio Comparis sugli smartphone 2023

**Aurel Stevens**

Content Innovation Manager | ✎ febbraio 2024

# Disponibilità all'acquisto in Svizzera

## La spinta al risparmio frena l'acquisto di smartphone

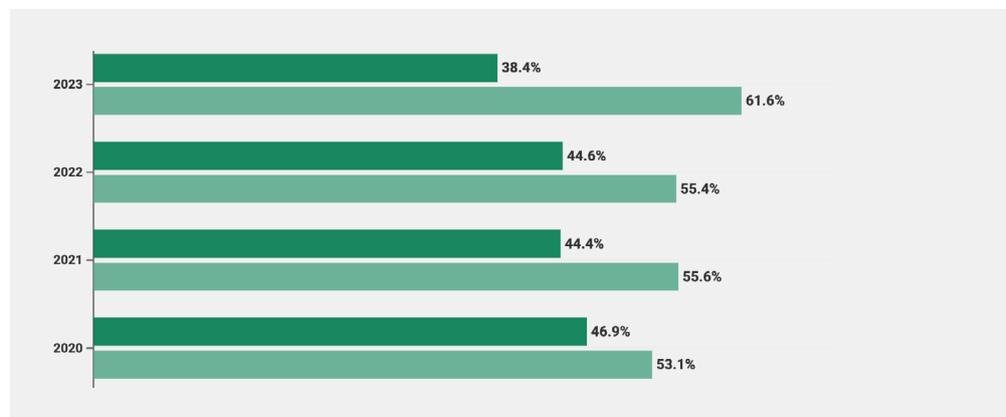
L'aumento degli affitti e l'inflazione pesano sul budget della popolazione: in Svizzera un numero significativamente inferiore di persone prevede di acquistare quest'anno un nuovo smartphone. Parallelamente, l'intenzione di utilizzare più a lungo il dispositivo è aumentata notevolmente: oltre la metà degli svizzeri ora vuole tenere il proprio smartphone per almeno quattro anni. L'incremento rispetto all'anno precedente è del 6,7%. Inoltre, sempre più persone acquistano dispositivi di seconda mano. Questo è quanto emerge dall'ultimo sondaggio rappresentativo di comparis.ch.

Il rincaro spinge gli svizzeri a utilizzare più a lungo i loro dispositivi. Con l'aumento degli affitti, dei premi di cassa malati e dell'inflazione sempre meno svizzeri intendono acquistare un nuovo dispositivo nei prossimi dodici mesi - la percentuale è calata in modo significativo dal 44,6 al 38,4%. Inoltre, oltre la metà dei consumatori (51%) punta a utilizzare il prossimo smartphone per almeno quattro anni, percentuale in crescita rispetto al 44,3% dell'anno scorso.

«Gli ultimi modelli di noti produttori di smartphone spesso differiscono poco dal modello precedente. Le innovazioni nel settore dei cellulari sono notevolmente diminuite. Se a questo aggiungiamo il crescente rincaro generale, non sorprende che i consumatori vogliamo utilizzare lo smartphone più a lungo. A causa dell'inflazione, la disponibilità ad acquistare un nuovo smartphone è attualmente al livello più basso degli ultimi 4 anni e dovrebbe rimanere tale anche quest'anno», afferma Jean-Claude Frick, esperto Comparis in tecnologie digitali.

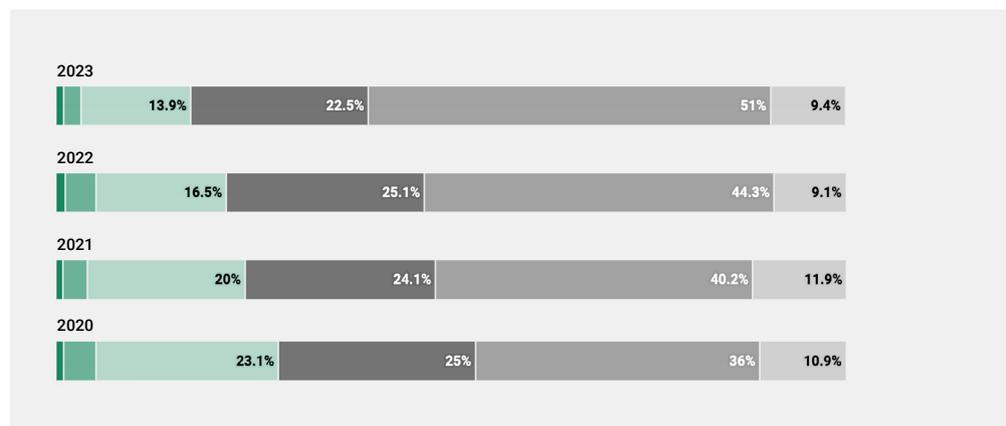
### Ha intenzione di acquistare uno smartphone nei prossimi 12 mesi?

- si
- no



### Per quanto ha intenzione di tenere il suo nuovo smartphone?

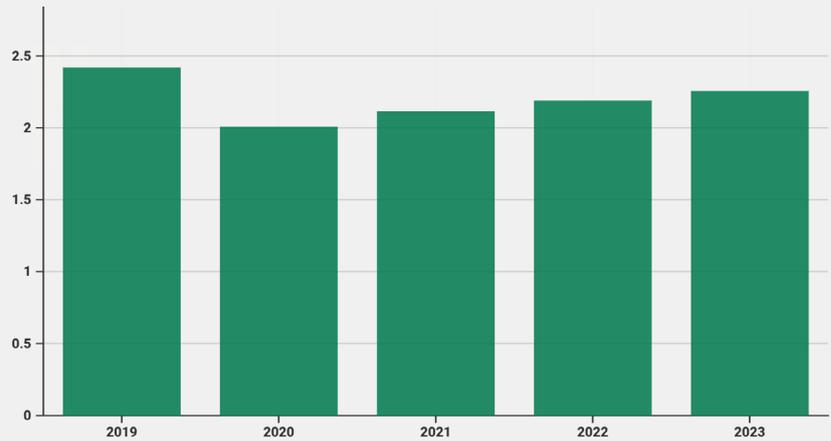
- meno di 1 anno
- 1 anno
- 2 anni
- 3 anni
- 4 anni o più
- non so



Tuttavia, non è sicuro che questa tendenza venga confermata. La durata media del possesso dello smartphone principale nel 2023 e nei due anni precedenti è rimasta stabile. Anche il numero degli intervistati che hanno un dispositivo di ultima generazione o penultima generazione è rimasto invariato; la percentuale di chi possiede lo smartphone già da quattro o più anni è invece leggermente salita, passando dall'11 al 13,1%.

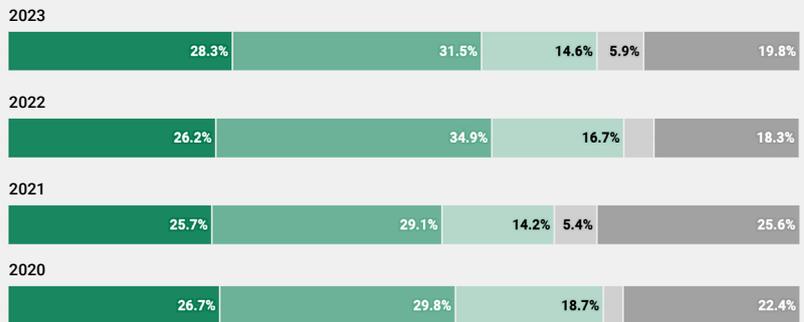
### Ecco per quanto tempo si vuole tenere il proprio smartphone

(dati in anni)  
Stabile la durata di possesso di circa 2 anni in Svizzera



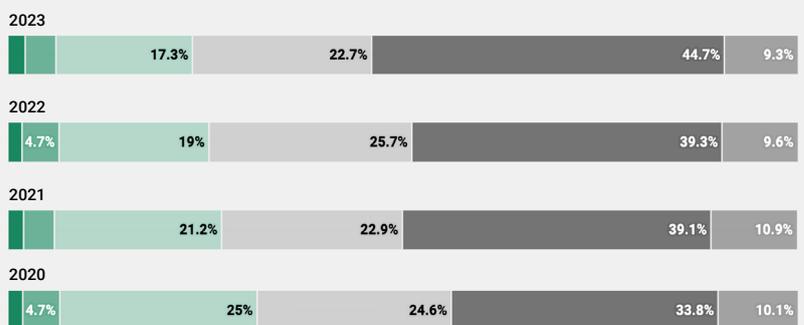
### Quanti anni ha il suo smartphone? (smartphone principale)

- 0-2 anni ■
- 3-4 anni ■
- 5-6 anni ■
- più di 6 anni ■
- non so ■



### Per quanto tempo utilizza uno smartphone (quello principale) prima di acquistarne uno nuovo?

- meno di 1 anno ■
- 1 anno ■
- 2 anni ■
- 3 anni ■
- 4 anni o più ■
- non so ■



# Quote di mercato del produttore

## Consolidamento del mercato a spese dei produttori cinesi

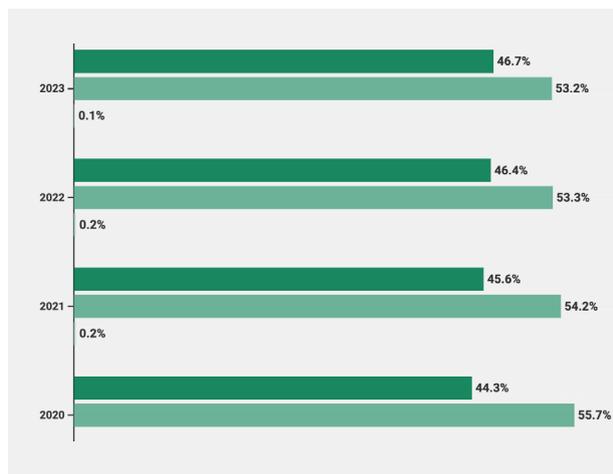
La Svizzera è e rimane un baluardo di Apple: la quota di mercato del produttore californiano rimane stabile al 46,7%.

Gli smartphone della mela morsicata sono particolarmente amati dai consumatori più giovani: tra le persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni, il 55,6% possiede attualmente un iPhone come dispositivo principale, una percentuale nettamente superiore a quella delle generazioni più anziane. Lo stesso vale per le economie domestiche con un reddito di oltre 8'000 franchi al mese, che preferiscono gli smartphone Apple (54,5%). E c'è un'altra buona notizia per Apple: chi ha un'iPhone è più disposto ad acquistare un nuovo dispositivo.

Android, d'altra parte, non riesce ad avanzare. Nel 2020, il 55,9% degli intervistati voleva acquistare un telefono Android. Da allora, la percentuale è rimasta stabile al di sotto del 50% (47% nel 2023). «Apple è un marchio forte e conosciuto in tutto il mondo e attrae i giovani che amano mostrarsi attenti alle tendenze», spiega Frick.

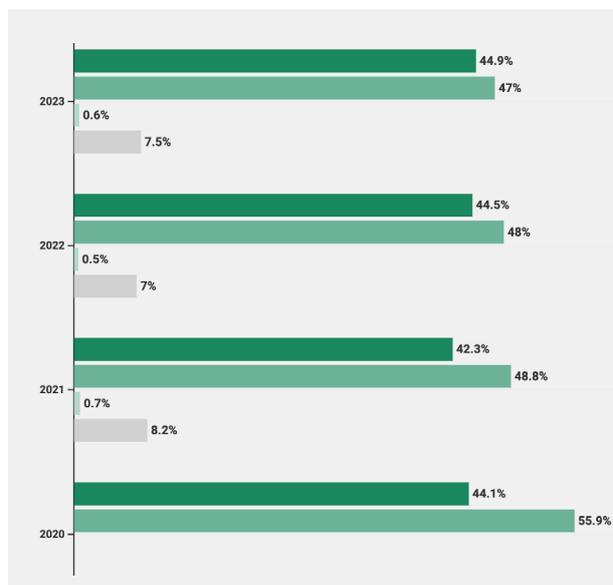
### Quale smartphone principale ha/sta utilizzando al momento?

- Apple
- Android
- non so



### Quale sarà il suo prossimo smartphone?

- Apple
- Android
- altro
- non so



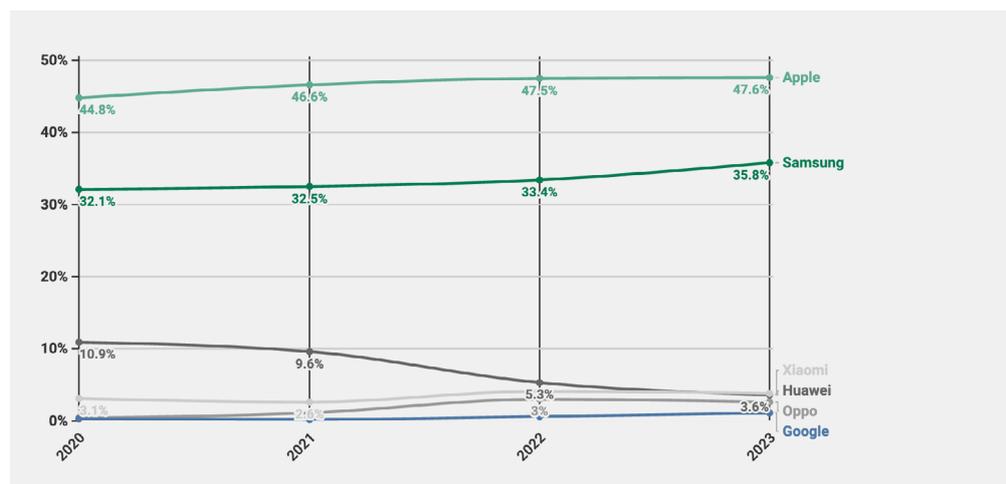
Tuttavia, Samsung (Android) sta consolidando ulteriormente la sua quota di mercato dietro Apple. Il 35,8% degli intervistati possiede un dispositivo del produttore sudcoreano. Nel 2021 questa percentuale era del 21%. Insieme, Apple e Samsung hanno aumentato la loro quota di mercato dal 76,9 all'83,4% negli ultimi quattro anni. Nell'ecosistema Android, circa tre smartphone su quattro sono Samsung.

Oltre a Samsung, solo Google è riuscita a conquistare quote di mercato significative con i suoi dispositivi Pixel. Anche se è stata in grado di raddoppiare la sua quota di mercato dallo 0,6 all'1,1%, la sua presenza è ancora modesta.

Tutti gli altri produttori hanno invece perso terreno, in particolare i marchi cinesi. Come l'anno scorso, Huawei ha subito il calo più significativo (-1,7%): dal divieto di utilizzare hardware e software americani imposto dagli Stati Uniti, la quota di mercato del produttore cinese è scesa dal 10,9 (2020) ad appena il 3,6%. Nel complesso, la quota dei marchi cinesi (Huawei, Xiaomi, Oppo, Honor, Oneplus e HTC) è scesa dal 15,9 (2020) a solo il 10,7%, un valore inferiore alla quota di mercato di Huawei di quattro anni fa.

L'esperto in tecnologie digitali si rammarica del calo della concorrenza nel mercato svizzero della telefonia mobile: «Mentre Samsung e Apple si dividono praticamente il mercato, i produttori cinesi hanno subito una battuta d'arresto. Huawei è stata esclusa dal mercato della telefonia mobile nei paesi occidentali dal 2019 a causa di presunte preoccupazioni sulla protezione dei dati». I cinesi si erano conquistati una posizione di primo piano come concorrenti forti e innovativi e hanno messo sotto pressione Samsung e Apple. «Da allora manca questa pressione che spinge tutti i produttori a innovare. Sfortunatamente, Oppo e Xiaomi non sono ancora riusciti a replicare il successo di Huawei. Tuttavia, una maggiore concorrenza farebbe bene al mercato e aumenterebbe la scelta di dispositivi a prezzi interessanti per i consumatori», afferma Frick.

Di quale produttore è il suo modello di smartphone?



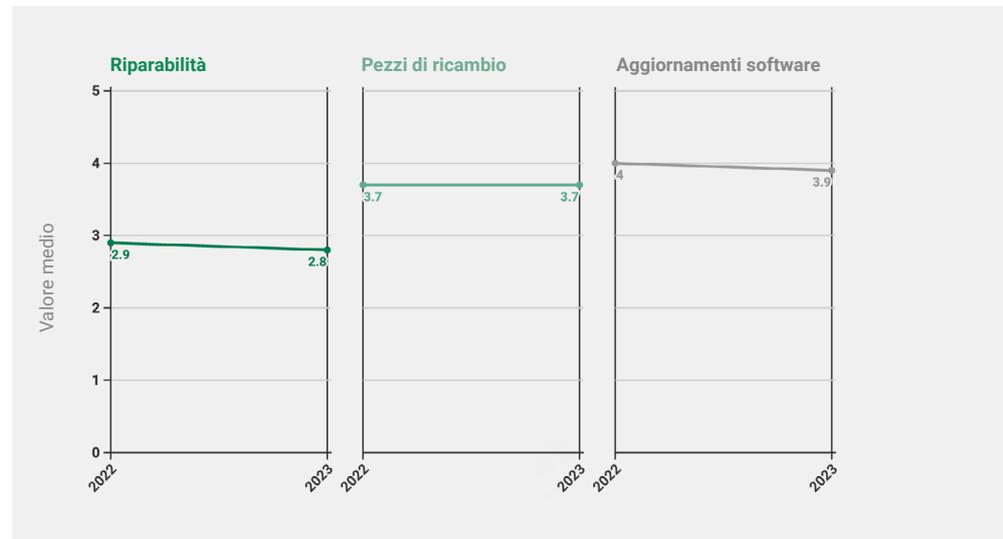
# Sostenibilità

## La sostenibilità conta sempre meno

Nel report di Comparis dello scorso anno emergeva come l'attenzione alla sostenibilità manifestata dai consumatori non si rifletteva nei loro acquisti. Questa tendenza viene confermata dall'attuale sondaggio. La possibilità di poter riparare il dispositivo da soli non è importante per il 43% degli intervistati. L'anno scorso la percentuale era solo del 39,8%, quindi decisamente inferiore. Il 62,2% ritiene importante o molto importante che i pezzi di ricambio siano disponibili per almeno 5 anni. La percentuale di persone che desidera ricevere anni di aggiornamenti software è invece rimasta stabile sopra il 70%.

**Importanza:  
sostenibilità, pezzi di ricambio  
e supporto software**

su una scala da 1 a 5



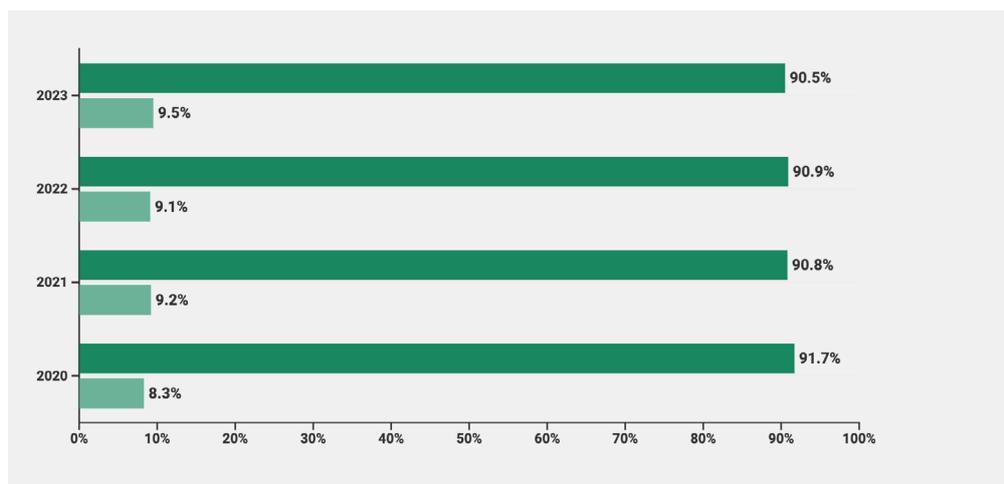
Ancora oggi nove persone su dieci scelgono un dispositivo nuovo: gli svizzeri tedeschi e romandi acquistano molto più spesso apparecchi usati (rispettivamente il 9,9 e il 9,5%). Nella Svizzera italiana, la percentuale è nettamente inferiore (2,6%). Inoltre, la generazione degli over 56 è significativamente più disposta ad acquistare uno smartphone di seconda mano. Gli iPhone dominano il mercato dell'usato e cambiano proprietario quasi il doppio delle volte rispetto agli smartphone Android.

«Dato che gli iPhone non vengono quasi mai offerti a prezzi promozionali interessanti, il loro valore rimane stabile più a lungo rispetto agli smartphone Android. I venditori di un iPhone usato possono quindi ottenere prezzi significativamente più alti rispetto ai venditori di un dispositivo Samsung di seconda mano», spiega Frick.



### Quando ha acquistato il suo smartphone attuale, ha optato per un modello nuovo o di seconda mano?

nuovo ■  
di seconda mano ■



# Disponibilità a spendere

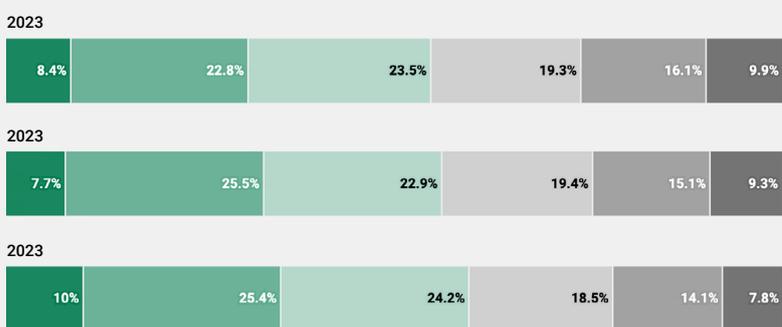
## Aumenta la disponibilità a spendere per i modelli di punta

La disponibilità a spendere per gli smartphone continua a crescere. Il 31,2% degli intervistati prende in considerazione dispositivi economici fino a 400 franchi. Nel 2022 la percentuale era del 33,2%. Il 26% degli intervistati intende spendere almeno 800 franchi, contro il 24,4% nel 2022. La disponibilità a spendere più di 1'000 franchi è quasi raddoppiata tra il 2020 (5,3%) e il 2023 (9,9%).

Soprattutto chi vive nelle città, gli uomini, i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni e le persone con un'istruzione superiore o un reddito familiare elevato a partire da 8'000 franchi utilizzano più di uno smartphone. Quasi un intervistato su venti nella fascia di età più giovane utilizza addirittura tre dispositivi. Tuttavia, il numero di persone che utilizzano più di uno smartphone non è aumentato dallo scorso anno.

### Quanto ha intenzione di spendere per il suo nuovo smartphone?

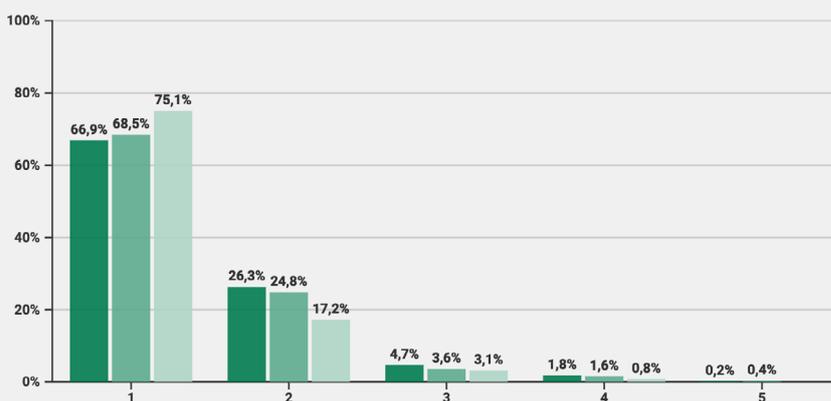
- meno di 200
- 200-399
- 400-599
- 600-799
- 800-999
- più di 1'000



### Quanti smartphone possiede?

Una persona su quattro tra i 18 e i 35 anni possiede due smartphone

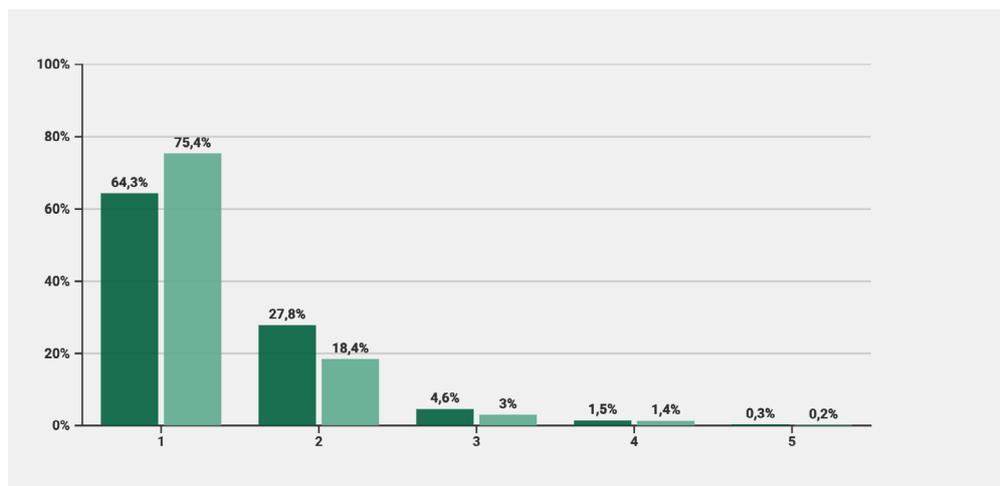
- 18-35 anni
- 36-55 anni
- 56 anni e più



### Quanti smartphone possiede?

Gli uomini possiedono più smartphone rispetto alle donne

uomini ■  
donne ■



## Servizi cloud e app

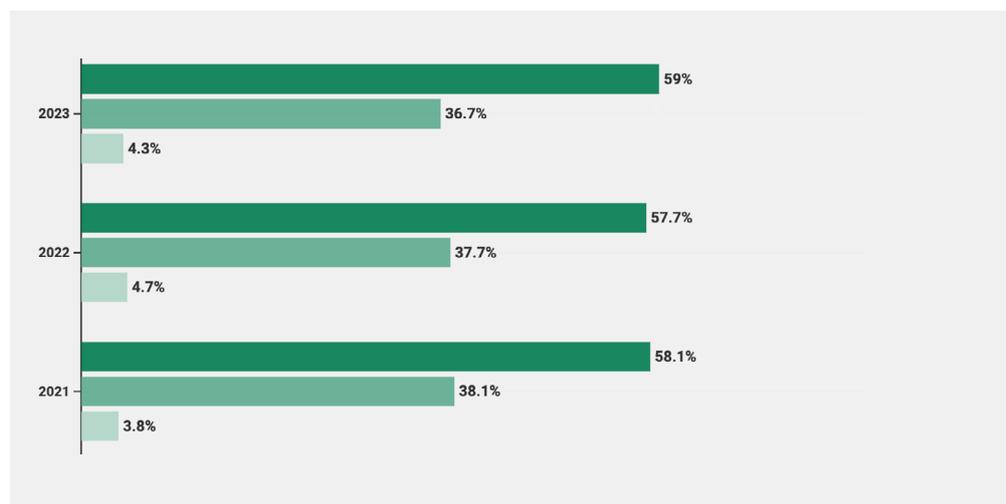
Negli ultimi anni, l'utilizzo dei servizi cloud è aumentato e ha raggiunto il 59% nel 2023. Gli utenti di iPhone, con il 68,5%, sono molto più aperti a utilizzare i servizi cloud rispetto agli utenti Android (50,8%). Anche un reddito familiare elevato a partire da 8'000 franchi è correlato a un maggiore utilizzo, così come l'aumento delle dimensioni dell'economia domestica. Nella Svizzera italiana (71,9%), i servizi cloud sono molto più diffusi rispetto al resto della Svizzera (Svizzera tedesca 58,9%, Svizzera romanda 57,1%).

Per quanto riguarda la spesa per le app emerge invece un quadro diverso. Nel complesso, il numero di utenti disposti a spendere soldi per le app è stabile a circa il 50%, ma chi spende tende a farlo leggermente di più rispetto agli anni precedenti. In media, i consumatori hanno speso circa 17 franchi; gli utenti Apple circa 22 franchi mentre gli utenti Android circa 12 franchi.

«La cultura della gratuità è più forte tra gli utenti Android. Questo si riflette anche nell'offerta. Le app Android con pubblicità spesso non offrono la possibilità di disattivarle a pagamento, mentre nell'app store di Apple di solito c'è un'opzione di pagamento che risponde alla maggiore disponibilità a pagare degli utenti Apple», spiega Frick.

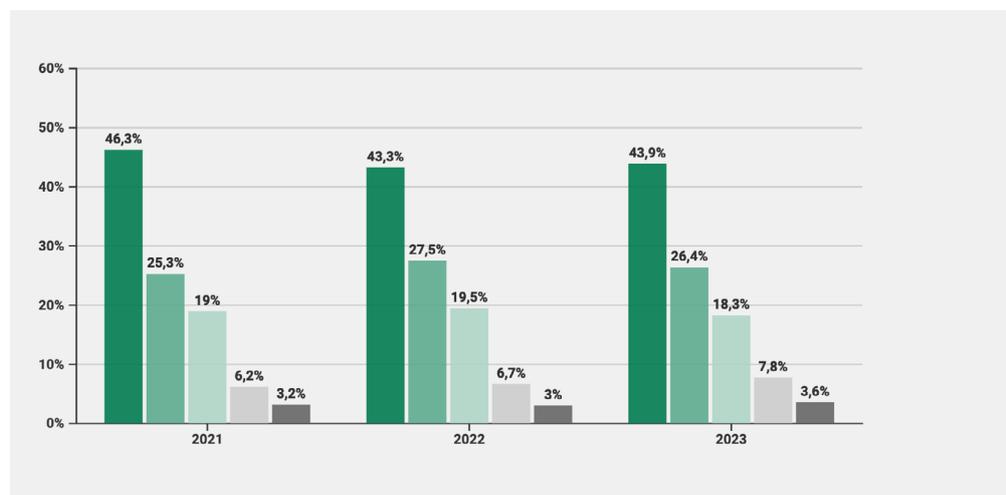
### Utilizza sul suo smartphone servizi di archiviazione cloud come iCloud, Google Drive o Dropbox?

- sì
- no
- non so



### Quanto spende all'anno per le app sul suo smartphone? (CHF)

- 0
- 1-10
- 11-50
- 51-100
- più di 100



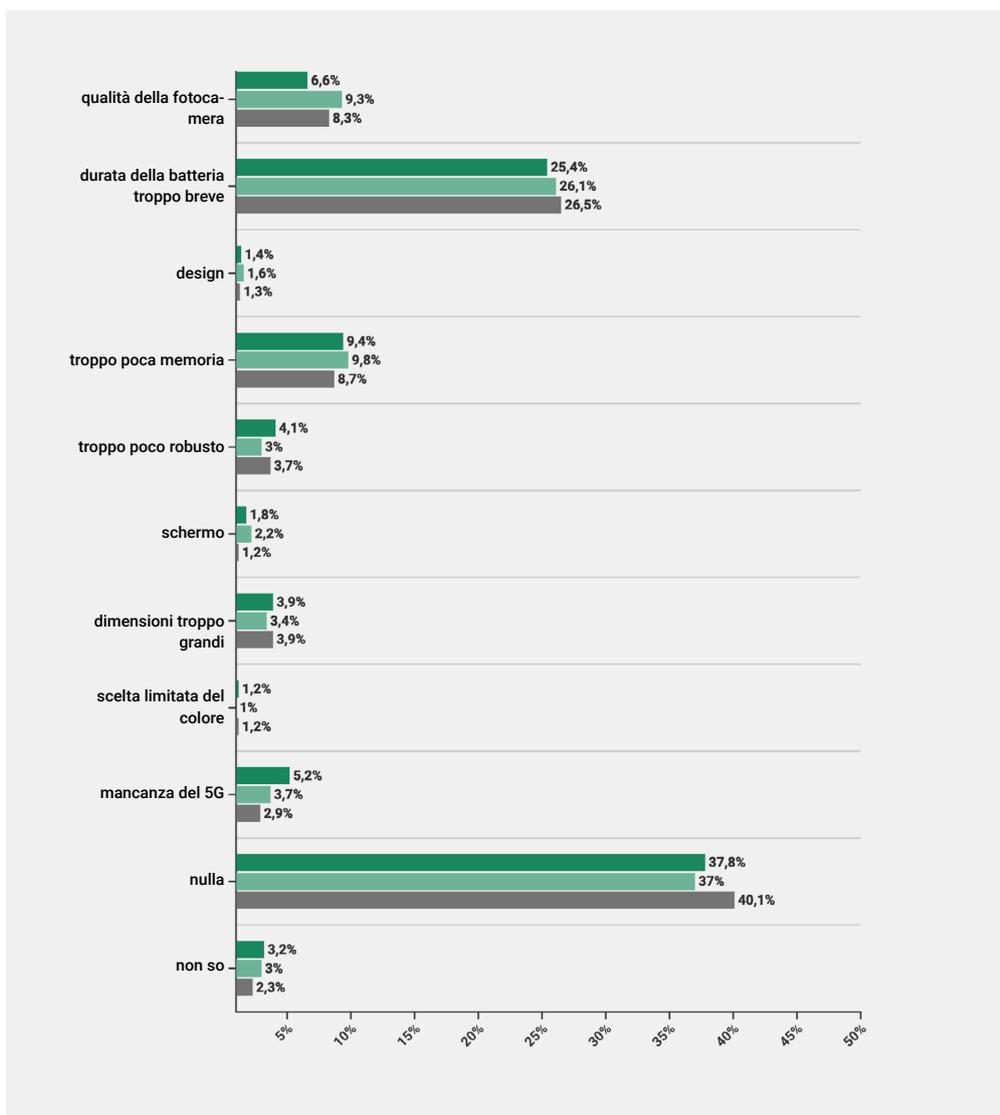
# Soddisfazione generale

## Cosa si aspettano gli utenti

La soddisfazione generale nei confronti dei dispositivi rimane elevata. Oltre il 40% di chi ha uno smartphone è completamente soddisfatto del proprio dispositivo. Chi invece ha qualcosa di cui lamentarsi, proprio come negli anni precedenti indica la breve durata della batteria (26%) come disturbo principale. Con una percentuale del 32,7%, gli utenti Apple sono più spesso insoddisfatti della capacità della batteria rispetto agli utenti Android (21,1%). Tuttavia, gli utenti Android (10,4%) tendono a lamentarsi molto più spesso della qualità della fotocamera rispetto agli utenti iPhone (5,9%). Allo stesso modo, gli intervistati Android considerano più spesso i loro dispositivi troppo grandi.

## Cosa le dà più fastidio del suo smartphone attuale (quello principale)?

- 2021 ■
- 2022 ■
- 2023 ■

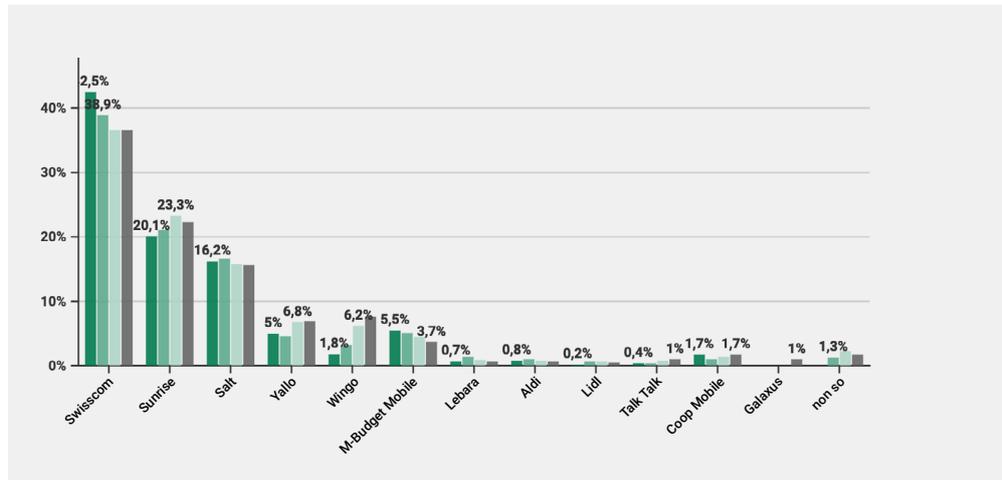


# Mercato dei provider in Svizzera

Per quanto riguarda il mercato dei provider, la situazione in Svizzera è rimasta pressoché invariata anche nel 2023. La leader di mercato Swisscom ha mantenuto la sua quota stabile a circa il 37%. Wingo (affiliata di Swisscom), Galaxus e Coop Mobile hanno guadagnato terreno. Nel 2023 le offerte prepagate sono scese per la prima volta al di sotto del 10%.

## Quali dei seguenti operatori telefonici utilizza?

- 2020 ■
- 2021 ■
- 2022 ■
- 2023 ■



## Utilizza un'offerta prepagata oppure un abbonamento con contratto?

- abbonamento con contratto ■
- offerta prepagata ■



## Studio sugli smartphone 2022

Il sondaggio rappresentativo è stato condotto nel mese di novembre 2022 dall'istituto di ricerche di mercato Innofact, su incarico di comparis.ch, e ha coinvolto 2'057 persone in tutte le regioni della Svizzera.

### Maggiori informazioni

#### Aurel Stevens

Content Innovation Manager  
telefono +41 (0)44 360 34 23  
media@comparis.ch

comparis.ch

### Chi è comparis.ch

Con oltre 80 milioni di visite all'anno, comparis.ch è uno dei siti web svizzeri più utilizzati. L'azienda confronta tariffe e prestazioni di casse malati, assicurazioni, banche, gestori di telefonia e presenta la più grande offerta online di auto e immobili in Svizzera. Grazie ad ampi confronti e valutazioni esaurienti, Comparis porta trasparenza sul mercato, rafforzando così il potere decisionale dei consumatori. La società è stata fondata nel 1996 dall'economista Richard Eisler.